



**Dio li fa...  
e poi  
li accoppia**

■ Bufera attorno ad Alessio Cerci, dopo che la sua fidanzata ha usato facebook per definire i tifosi della Fiorentina «ridicoli» e ironizzare sul tecnico Delio Rossi, dopo l'eliminazione della squadra da parte della Roma, ex club del calciatore viola (e per il quale la ragazza tifa). Avrebbe scritto: «No Cerci? No coppa Italia!!! ahahaha.. ciao ciao Delio e ciao ciao tifosi viola».

**l'Unità**

SABATO  
14 GENNAIO  
2012

47

Foto di Stephane Reik/Epa



## Vince Pittin, l'Italia sfatà l'ultimo tabù della neve

■ Storico successo per Alessandro Pittin nella combinata nordica di Chaux Neuve valida per la Coppa del mondo. Per l'Italia è il primo successo nella disciplina. L'azzurro ha chiuso la "gundersen" al primo posto con il tempo di 22'29", davanti al francese Jason Lamy Chappuis (staccato di 4 secondi) e al tedesco Fabian Riessle (6). Bene anche l'altro italiano Lukas Runggaldier, quarto a un secondo dal podio. Pittin rompe l'ultimo tabù che ancora gli mancava e dopo il bronzo olimpico di Vancouver, sette podi in Coppa del mondo. Il friulano ha vinto tra l'altro proprio davanti all'idolo di casa Chappuis: «Una soddisfazione enorme, che emozione», ha commentato. Il tredicesimo posto del salto ha permesso al friulano di partire con un ritardo di appena 23" dallo stesso francese. E nel fondo, ripresi i migliori nel primo giro, Pittin ha poi staccato tutti sull'ultimo strappo.

# ARIA DI DERBY ALLEGRI PROLUNGA FINO AL 2014

**Raggiunto l'accordo** Il tecnico sulla panchina del Milan altri due anni. Per la gara con l'Inter però perde Aquilani, nuovi guai per Gattuso

**GIANNI PAVESE**

MILANO

**I**l tormentone è finito. Alla vigilia del derby con l'Inter il Milan si regala il tanto discusso rinnovo con il tecnico Massimiliano Allegri. Che, almeno da contratto, resterà sulla panchina rossonera fino al giugno 2014. Un accordo chiuso ieri da Allegri e dall'amministratore delegato rossonero Adriano Galliani arrivato dopo settimane di trattative e qualche patema d'animo. «Sono felice dell'opportunità di poter lavorare altri due anni con il Milan - è stato il commento del tecnico livornese - Credo ci siano tutti i presupposti per continuare a fare quanto iniziato un anno e mezzo fa». Un cammino che, per forza di cosa, deve ripartire dalla gara di domenica sera contro l'Inter, con i nerazzurri chiamati alla vittoria per accorciare in classifica e rientrare nella corsa scudetto. «Il derby è sempre una partita delicata e credo che questo derby sia una partita molto importante, penso abbia la stessa importanza di quello dell'anno scorso», ha spiegato Allegri.

Alla felicità delle telenovela finalmente chiusa, però, a Milanello fanno da contraltare le brutte notizie arrivate proprio ieri dall'infermeria. Gattuso dovrà stare fermo ancora un mese a causa di una miastenia oculare, a seguito di una forma influenzale contratta durante il ritiro di Dubai, mentre Aquilani dovrà stare fermo circa 30 giorni per la solita distorsione alla caviglia sinistra, che non dà tregua al centrocampista. E se a centrocampo le scelte sono quasi obbligate, Allegri è invece alle prese in queste ore con il rebus attacco: se Ibra-Robinho sembrava infatti la coppia prescelta, in queste ore sono risalite le quotazioni di Pato che dopo il gran rifiuto al Psg (e il conseguente stop all'arrivo di Te-

vez in rossonero) potrebbe anche guadagnarsi una maglia da titolare. Già carico Ibrahimovic, lui che il derby l'ha già vissuto con entrambe le maglie cittadine. «È una grande partita - commentava ieri - è più di una sfida. Tutto il mondo lo sta aspettando ed è bello giocarlo. Non sono tanti i giocatori che hanno disputato una partita come questa. È importante anche per il campionato». La buona notizia, invece, arriva da Antonio cassano che in settimana ha superato i controlli neurologici e adesso potrà ricominciare gli allenamenti atletici.

**Problemi all'occhio**  
Diagnosticata una miastemia, servono 30 giorni di riposo

Pochi dubbi, invece, in casa nerazzurra dove Claudio Ranieri può contare sul recupero di Forlan e Sneijder. Entrambi, però, dovrebbero accomodarsi in panchina visto che le scelte del tecnico romano sembrano già fatte: Pazzini-Milito il duo d'attacco, con Alvarez ancora in campo dal primo minuto dopo le ultime prove convincenti. «Il derby è una partita diversa dalle altre - spiegava ieri Esteban Cambiasso - inutilmente nascondere, sia per noi che per loro. Anche se poi, in realtà, la si prepara come tutte le altre».

Sul derby (forse sfumato) di mercato per Tevez, invece, già da lunedì sono attese novità. «Vedremo la settimana prossima, ora c'è il derby», ha liquidato l'argomento ieri Massimo Moratti. Con il dietrofront del Milan i nerazzurri sarebbero in pole position per l'Apache, anche se in molti sono convinti che la questione a Milanello non sia ancora chiusa. ♦